



Scheda di sicurezza
BLU DECLOR



Scheda di sicurezza del 26/9/2017, revisione 5

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: BLU DECLOR
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi identificati:
Agente dechlorante all'ossigeno attivo.
Usi sconsigliati:
Qualsiasi uso diverso dagli usi identificati.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
BARCHEMICALS SRL
VIA S.ALLENDE 14
41051 CASTELNUOVO RANGONE (MO)
TEL. + 39 059/536502
FAX. + 39 059/536742
www.barchemicals.it
- Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:
barani.corrado@barchemicals.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
Barani Dr.Corrado - CELL. +39 335/6109383 (8.00 - 20.00)

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni Italiani (attivi 24/24 ore):
Centro Antiveleni di Pavia - IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia - 0382-24444
Centro Antiveleni di Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - 02-66101029
Centro antiveleni di Bergamo - Ospedali Riuniti - Bergamo - 800-883300
Centro antiveleni di Firenze - Ospedale Careggi - Firenze - 055-7947819
Centro antiveleni di Roma - Policlinico Gemelli - Roma - 06-3054343
Centro antiveleni di Roma - Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000
Centro antiveleni di Napoli - Ospedale Cardarelli - Napoli - 081-7472870

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):
-  Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 -  Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta
Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

Pagina n.1 di 10

Scheda di sicurezza
BLU DECLOR

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P260 Non respirare i vapori.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

acqua ossigenata ... %

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo





SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 30% - < 40%	acqua ossigenata ... %	Numero 008-003-00-9	 2.13/1 Ox. Liq. 1 H271
		Index:	 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
		CAS: 7722-84-1	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
		EC: 231-765-0	 3.2/1A Skin Corr. 1A H314

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Sciacquare bene la bocca.

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione difficoltosa, portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo in una posizione comoda per la respirazione. Consultare un medico.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

Scheda di sicurezza
BLU DECLOR

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto con la pelle produce arrossamento, bruciature e dolore.

In caso di ingestione accidentale può provocare dolori addominali e vomito.

In caso di contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso d'ingestione, ricorrere immediatamente alle cure mediche. Non provocare il vomito, per rischio di perforazione. Mantenere l'infortunato a riposo.

In caso di contatto con gli occhi sciacquare immediatamente a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un medico oculista.

In caso di inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Acqua nebulizzata, schiuma alcol resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare le aree circostanti.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto.

Non toccare o camminare sul materiale versato.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Evitare di respirare i vapori o le nebbie.

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Scheda di sicurezza
BLU DECLOR

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi.

In caso di prodotto liquido, contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviare allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare a temperatura ambiente, in luogo ventilato, al riparo dalla luce diretta e lontano da fonti di calore.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Si veda il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

acqua ossigenata ... % - CAS: 7722-84-1

ACGIH - TWA(8h): 1 ppm - Note: A3 - Eye, URT, and skin irr

Livelli derivati senza effetto DNEL

acqua ossigenata ... % - CAS: 7722-84-1

Lavoratore professionale: 1.4 mg/m³ - Consumatore: 0.21 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Irritazione (tratto respiratorio)

Lavoratore professionale: 3 mg/m³ - Consumatore: 1.93 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali - Endpoint: Irritazione (tratto respiratorio)

Concentrazione prevedibile priva di effetti ambientali PNEC

acqua ossigenata ... % - CAS: 7722-84-1

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0126 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0126 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 4.66 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.047 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.047 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi/viso:

Occhiali con protezione laterale. EN166

Visiera protettiva contro gli schizzi dei liquidi (EN166). Raccomandabile quando c'è rischio di spargimento, spruzzi o nebulizzazione del liquido.

**Scheda di sicurezza
BLU DECLOR**

Protezione della pelle:

Indumenti resistenti a prodotti corrosivi CLASSE I, EN340

Protezione delle mani:

Guanti resistenti a prodotti chimici. EN374

Protezione respiratoria:

Non necessaria durante il normale impiego.

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es.CEN/FFP-2 o CEN/FFP-3.

Rischi termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente)

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare che il prodotto venga assorbito dal suolo o che defluisca in corsi d'acqua o fogne. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

Controlli tecnici idonei:

Assicurare un'adeguata ventilazione. Rispettare i massimi valori di concentrazione nei luoghi di lavoro.

Prevedere la presenza di docce e fontanelle lavaocchi negli ambienti di lavoro.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido incolore	--	--
Odore:	Inodore	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	4	--	a 20 °C
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Disponibile	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	Non Disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	Non Disponibile	--	--
Densità dei vapori:	Non Disponibile	--	--
Densità relativa:	1.13 Kg/l	--	a 20 °C
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Non Disponibile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	Non Disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	Prodotto non	--	--

Scheda di sicurezza
BLU DECLOR

	esplosivo		
Proprietà comburenti:	Prodotto non ossidante	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	Non Disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività
10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione. Si rimanda alla sezione numero 7 della MSDS.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Sali metallici.

In presenza di alcali e metalli.

In presenza di materiali combustibili.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Alcali concentrati.

Prodotti contenenti cloro.

Sostanze organiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossigeno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

acqua ossigenata ... % - CAS: 7722-84-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 800 mg/kg - Fonte: STUDY REPORT 1981 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 401 (ACUTE ORAL TOXICITY)

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.17 mg/l - Durata: 4h - Note: LINEE GUIDA 403 PER IL TEST DELL'OECD

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Fonte: STUDY REPORT 1983 (ECHA) - Note: US EPA GUIDELINES FOR ACUTE DERMAL TOXICITY

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Sì - Fonte: STUDY REPORT 1990 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 404 (ACUTE DERMAL IRRITATION / CORROSION)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Sì - Fonte: STUDY REPORT 1985 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 405 (ACUTE EYE IRRITATION / CORROSION)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Scheda di sicurezza
BLU DECLOR

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Porcellino d'india No - Fonte: STUDY REPORT 1953 (ECHA) - Note: SKIN SENSITIZATION TEST
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Test: Irritante per le vie respiratorie Sì - Fonte: ECHA

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non sono disponibili informazioni sulla miscela in quanto tale. Si riportano le informazioni sugli effetti eco-tossicologici dei singoli componenti.

acqua ossigenata ... % - CAS: 7722-84-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 16.4 mg/l - Durata h: 96 - Note: ECHA

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 2.4 mg/l - Durata h: 48 - Note: ECHA

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1.38 mg/l - Durata h: 72 - Note: ECHA

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Invertebrati acquatici = 0.63 mg/l - Durata h: 504 - Note: ECHA

Endpoint: EC50 - Specie: Fanghi attivi = 466 mg/l - Durata h: 0.5 - Note: ECHA

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



Scheda di sicurezza
BLU DECLOR

- 14.1. Numero ONU
ADR-UN Number: 2014
IATA-UN Number: 2014
IMDG-UN Number: 2014
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA
contenente almeno il 20% ma al massimo il 60% di perossid
(acqua ossigenata ... %)
IATA-Shipping Name: PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA
contenente almeno il 20% ma al massimo il 60% di perossid
(acqua ossigenata ... %)
IMDG-Shipping Name: PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA
contenente almeno il 20% ma al massimo il 60% di perossid
(acqua ossigenata ... %)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 5.1
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 58
IATA-Class: 5.1
IMDG-Class: 5.1
- 14.4. Gruppo di imballaggio
ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): (E)
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Restrizioni relative al prodotto:
Restrizione 3
Restrizioni relative alle sostanze contenute:
Nessuna restrizione.
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Scheda di sicurezza
BLU DECLOR

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:
Nessuna

SEZIONE 16: altre informazioni

Prodotto per uso professionale.

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H332 Nocivo se inalato.
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Ox. Liq. 1	2.13/1	Liquido comburente, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 4: misure di primo soccorso
SEZIONE 5: misure antincendio
SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 10: stabilità e reattività
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold

Scheda di sicurezza
BLU DECLOR

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Clausola di esclusione di responsabilità: Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Prodotto per uso professionale.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).